



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano RD	Filosofia(<i>IdSua:1560257</i>)
Nome del corso in inglese RD	Philosophy
Classe	L-5 - Filosofia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unibg.it/LT-FIL
Tasse	http://www.unibg.it/tassestudenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIUDICE Franco Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Lettere, Filosofia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONELLI	Maddalena	M-FIL/07	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	MORI	Simona Maria Francesca	SPS/03	PA	1	Base
3.	PATERNOSTER	Alfredo	M-FIL/05	PO	1	Caratterizzante
4.	PERTICI	Roberto	M-STO/04	PO	1	Base
5.	SACCENTI	Riccardo	M-FIL/08	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	TASCHINI	Audrey	L-LIN/12	ID	1	Base
7.	TEDOLDI	Leonida	SPS/03	PA	1	Base
8.	TRABUCCO	Oreste	M-FIL/06	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	BERNARDONI	Virgilio	L-ART/07	PO	1	Affine
Rappresentanti Studenti			Rappresentanti degli studenti non indicati			
Gruppo di gestione AQ			MADDALENA BONELLI FRANCO GIUDICE			
Tutor			Federica SOSSI Simona Maria Francesca MORI Alfredo PATERNOSTER Enrico GIANNETTO Andrea Clemente Maria BOTTANI Richard William DAVIES			

▶ Il Corso di Studio in breve

25/05/2020

Il corso di laurea in Filosofia dell'Università di Bergamo offre una solida formazione di base, ponendo l'accento, da un lato, sulla storia del pensiero filosofico e scientifico e, dall'altro, sulla riflessione teorica recente, alla quale gli studenti vengono introdotti con particolare attenzione alle strutture argomentative e di senso.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti avranno una buona conoscenza della storia della filosofia e dei suoi testi classici, avranno sviluppato capacità critiche, ermeneutiche e argomentative, ed avranno acquisito competenze di base (B2) nella lingua inglese. Il corso di studi prevede la possibilità di un soggiorno presso un'altra Università europea e di svolgere un tirocinio presso enti esterni in cui possono mettere in pratica le competenze acquisite.

Grazie alle competenze trasversali maturate e in particolare all'attitudine a imparare criticamente e a rielaborare personalmente i problemi, i laureati nel corso di studio potranno trovare collocazione in settori come la comunicazione e la traduzione scientifica, la formazione, la gestione del personale e il marketing, l'editoria; o ancora proseguire gli studi per poter accedere all'insegnamento o alla ricerca.

I laureati nel Corso di studio avranno conseguito:

- una solida formazione di base, in termini di conoscenze, di abilità specifiche, di metodologia, nelle aree disciplinari filosofiche, storiche e scientifiche contemplate dal corso di studi;
- una conoscenza diretta dei testi primari o di parti di essi nell'ambito della storia della filosofia e della scienza dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, nella consapevolezza che la conoscenza della genesi storica dei concetti e dei problemi ne permette una migliore comprensione;
- una conoscenza diretta di documenti storici esemplificativi dei temi storiografici di maggiore rilievo dell'età medievale, moderna e contemporanea;
- la capacità di affrontare criticamente le maggiori tematiche dei diversi campi della filosofia teoretica, della filosofia morale, della filosofia del linguaggio, della filosofia della scienza e dell'estetica, attraverso l'elaborazione di testi orali o scritti dotati di adeguate caratteristiche tecniche, nonché di correttezza ed efficacia comunicativa;
- una buona padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese), nell'espressione orale e scritta, in aggiunta a quella dell'italiano
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di studio potranno aversi in istituzioni pubbliche e imprese private impegnate nel campo della formazione, dell'editoria e del giornalismo, dell'organizzazione di attività culturali. Le competenze conseguite potranno pure essere spese in tutti gli ambiti di organizzazione del lavoro, di gestione delle relazioni pubbliche, di comunicazione, di ideazione di eventi, di consulenza filosofica.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/10 a seguito dell'applicazione del D.M. 270/04. Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio e un rappresentante rispettivamente dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, dei Sindacati confederali, del Provveditorato agli Studi di Bergamo e del Comune di Bergamo. L'istituzione del nuovo corso di laurea in area filosofica, oltre a rispondere alle richieste più volte giunte dal territorio, costituisce un coerente completamento dell'offerta formativa.

Il Corso di laurea ha come possibili prosecuzioni oltre alle lauree magistrali in Filosofia presenti sul territorio, le lauree magistrali in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (Classe 81/M) e Culture moderne comparate (Classe 14/M), attivate in sede. La presentazione dell'ordinamento didattico trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il rispettivo ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza la proposta che tiene conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esalta la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere delle parti sociali all'attivazione del Corso di laurea in Filosofia è pertanto pienamente favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2020

I corsi di studi in Filosofia e in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane hanno un comitato di indirizzo attualmente composto dal dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, da un giornalista, da un sindacalista e da un docente nella scuola secondaria.

Per quanto riguarda le modalità di convocazione, le convocazioni si effettuano via mail con almeno 15 giorni di anticipo, fornendo l'ordine del giorno e cercando di istruire preventivamente gli argomenti di discussione con eventuali allegati, con una cadenza di sei mesi.

In particolare il comitato di indirizzo si è riunito in data 15 gennaio 2019 con il Gruppo di gestione della qualità dei corsi di studio per discutere, anzitutto, dell'andamento del corso di studio triennale in termini di iscrizioni e gradimento in relazione alle esigenze del territorio. Si è poi discusso dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali degli studenti. Alla luce di quanto è emerso si intende potenziare l'interlocuzione con le scuole, attivando dei corsi di aggiornamento per gli insegnanti della scuola secondaria (di storia e filosofia).

Nel 2020, data la pandemia, non ci sono stati ancora altri incontri del comitato d'indirizzo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale comitato indirizzo - seduta del 15.01.19

Esperto di Filosofia

funzione in un contesto di lavoro:

Si intende formare una figura professionale che, consapevole della complessità dei problemi sollevati da una società multietnica e multiculturale (e multi-religiosa), sia caratterizzata dalla capacità di svolgere attività in cui la comunicazione svolge un ruolo centrale (ad esempio: saggistica, editoriale, di divulgazione scientifica e di mediazione culturale) o di formazione all'interno di istituzioni e di vari contesti lavorativi; nonché dalla capacità di effettuare consulenze filosofiche utili a orientare comportamenti e decisioni, a livello individuale e collettivo, volte alla responsabilizzazione etico-politica ed ecologica nei vari contesti della vita e in particolare nell'ambito del lavoro. Le capacità e competenze maturate durante il corso di studio sono spendibili in vari contesti di lavoro, in quanto ad essi trasversali e non strettamente legate allo specifico sapere tecnico-pratico correlato a un particolare lavoro.

competenze associate alla funzione:

Capacità di ricoprire ruoli autonomi in enti o istituzioni nei settori delle risorse umane e relazioni pubbliche.
Competenze didattiche, comunicative e di organizzazione della conoscenza.
Capacità di counseling filosofico.

sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea prepara alle seguenti professioni:

- consulente filosofico
- formatore
- operatore nel campo della ideazione, produzione e promozione di eventi e manifestazioni culturali
- operatore nel campo delle pubbliche relazioni nelle imprese (rapporti col pubblico, organizzazione del personale) e nell'ambito dei media
- Insegnamento e attività di ricerca dopo una laurea magistrale: i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Intrattenitori - (3.4.3.3.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

13/02/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.

Più specificamente si richiede un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea. Gli eventuali obblighi formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste dal predetto regolamento.

28/05/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Filosofia si richiede:

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo.
- di avere un'adeguata preparazione di base, costituita da una conoscenza generale dei principali aspetti e momenti della cultura filosofica nel suo sviluppo storico, qual è quella fornita dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

Il corso di laurea è ad accesso programmato.

La procedura di partecipazione alla selezione per l'ammissione al corso prevede il sostenimento del TOLC-SU CISIA (Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana + Conoscenze e competenze acquisite negli studi + Ragionamento logico).

Per l'immatricolazione lo studente (in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo) deve conseguire una posizione utile nella graduatoria di merito derivante dal punteggio ottenuto nella prova, in funzione del numero programmato di posti disponibili (150).

Le conoscenze iniziali richieste per l'ammissione al corso di laurea vengono accertate tramite TOLC. Lo studente dovrà ottenere un punteggio maggiore o uguale a 20; al di sotto del punteggio di soglia di 20 risulterà ammesso ma con assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Le conoscenze iniziali richieste per l'ammissione al corso di laurea Filosofia verranno accertate tramite Test organizzati direttamente dall'Università degli studi di Bergamo nel mese di settembre. È richiesta una conoscenza di livello almeno A2 della Lingua italiana e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

I candidati che saranno risultati ammessi con assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), non avendo raggiunto il punteggio soglia indicato, saranno tenuti ad assolvere tale obbligo formativo entro il 30 settembre 2021, pena l'impossibilità di prendere iscrizione al 2° anno di corso.

Le modalità di assolvimento dell'OFA sono disponibili sul sito del corso di laurea, alla voce Iscriverti > Assolvere gli OFA.

Le modalità di svolgimento del test (date previste, durata della prova, struttura e articolazione dei quesiti, determinazione del punteggio) e tutte le altre informazioni ritenute utili per l'ammissione sono illustrate in dettaglio nell'apposito bando pubblicato al link <https://www.unibg.it/node/9153>

19/01/2017

Nel rispetto degli obiettivi qualificanti della classe di riferimento, il Corso di Laurea in Filosofia si propone di costituire una solida formazione di base relativa alla tradizione filosofica occidentale nella storia, in dialogo con le altre culture, nonché di dare gli strumenti metodologici ed epistemologici atti all'acquisizione delle capacità di fornire una consulenza filosofica in tutti gli ambiti di lavoro. Il Corso di Laurea mira a porre le basi di un'autonoma capacità di produrre, valutare e discutere argomentazioni filosofiche, approfondendo anche gli strumenti logici e linguistici nei principali campi della riflessione filosofica, quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia, la filosofia della mente, la metafisica, la filosofia teoretica, la filosofia della scienza, la filosofia etica e politica, nelle loro varie articolazioni.

Questi presupposti formativi permetteranno agli studenti di impossessarsi anche dei vari ambiti del sapere contemporaneo in sinergia con le scienze umano-sociali e fisico-naturali, avviando così un fecondo confronto interculturale e interdisciplinare e mettendo a frutto le valenze applicative del pensiero filosofico in relazione all'analisi delle, e all'intervento sulle, diverse problematiche della società contemporanea. Avendo di mira questi scopi, la didattica comprenderà, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni ed attività di laboratorio prevalentemente intese a formare le competenze degli studenti nell'espressione filosofica scritta.

In accordo con queste considerazioni, il percorso formativo da noi sostenuto si propone uno stile di lavoro e di insegnamento che conduca gli studenti a un coinvolgimento sempre più attivo e motivato nello svolgimento del corso. A tale scopo il percorso di studio prevede, nell'arco del triennio, un approfondimento e una diversificazione crescenti, che sollecitino la maturazione culturale e le scelte personali degli studenti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico)
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione)
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso le seguenti aree d'apprendimento fondamentali:

[area filosofica] l'approfondimento delle varie sotto-aree tematiche fondamentali per una generale consulenza filosofica:

- a) pedagogico-morale, per rendere capaci di una consulenza nel campo educativo-formativo volta all'instaurazione di corrette relazioni economiche, sociali e politiche, e anche ecologiche legate ai rapporti fra esseri umani e altri viventi e Natura;
- b) estetica, per rendere capaci di una consulenza nel campo della valorizzazione dei beni culturali e artistici in ambiti istituzionali e anche concreti ed esistenziali;
- c) storico-filosofica, per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una cittadinanza consapevole delle tradizioni culturali e di pensiero della nostra civiltà occidentale, come base d'incontro e di superamento delle differenze nelle nostre società multi-etniche e multi-culturali;
- d) teoretica, per rendere capaci di una consulenza legata alla formazione di una visione analitica ma anche globale, critica del nostro posto nel mondo e del senso della vita, che è alla base della convivenza nel mondo del lavoro, nelle istituzioni sociali e politiche.

[area storica] l'approfondimento delle varie epoche storiche, delle loro culture materiali e ideali, per rendere capaci di una consulenza critica legata alla comprensione delle nuove condizioni di possibilità esistenziali e sociali della realtà contemporanea, basata sull'esperienza del passato e perciò capace di progettualità del futuro in ogni ambito di lavoro materiale e intellettuale.

[area storico-scientifica] l'approfondimento delle varie fasi storiche della scienza in relazione agli sviluppi della tecnica, per rendere capaci di una consulenza critica capace di fronteggiare le nuove sfide che la scienza e la tecnica pongono alle società contemporanee, da un punto di vista etico, politico ed ecologico.

[area letterario-artistica] l'approfondimento delle varie fasi storiche delle letterature, delle arti musicali e visuali, in relazione

anche ai nuovi strumenti e ai nuovi media, per rendere capaci di una consulenza legata anche a forme di pensiero non logico-verbali, di immaginazione poetica, narrativa, sonora e visiva.

[area letterario-linguistica] l'ottima padronanza del linguaggio dal punto di vista di una riflessione metalinguistica, in particolare dell'italiano, e l'acquisizione di una buona competenza in inglese, come lingua fondamentale per un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione e della consulenza filosofica.

Le scelte previste a disposizione degli studenti sono legate alla possibilità di individuare percorsi, funzionali ad una successiva formazione specialistica, più orientati in senso storico-ermeneutico o in senso analitico.

L'[area filosofica] è di base per qualunque ambito di lavoro in cui si possa offrire una consulenza filosofica. L'[area storico-scientifica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione scientifica, nell'editoria scientifica, nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali scientifici, nelle commissioni da istituire in tutti quegli istituti di ricerca in cui si prendano decisioni di ambito bioetico o di etica applicata ai contesti in cui si opera con strumenti tecnico-scientifici. L'[area storica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nelle istituzioni del lavoro, sociali, economiche e politiche, nella pubblica amministrazione, negli enti pubblici e privati, in cui è necessaria una consulenza filosofica per una progettualità del futuro del lavoro, delle strutture sociali, economiche e politiche, basata sulla conoscenza della storia passata. L'[area letterario-artistica] è legata soprattutto alla destinazione professionale nella comunicazione artistica, nell'editoria letteraria e artistica, nelle biblioteche e nelle istituzioni museali legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali letterari e artistici. L'[area letterario-linguistica] è legata trasversalmente a tutte le destinazioni professionali che prevedano un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto in tutte le forme del lavoro d'informazione, d'editoria e della comunicazione.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di studio si propone di fornire una solida preparazione su tematiche, problemi e metodi del pensiero filosofico occidentale. Tali temi e problemi saranno considerati in relazione alle esigenze teoriche del nostro tempo e in un'adeguata prospettiva storica capace di offrire significativi elementi di contestualizzazione e comprensione.

I risultati di apprendimento attesi comprendono:

- la conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità a oggi e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica;
- la conoscenza dei principali lineamenti storici dalla tarda antichità al XXI secolo;
- la padronanza della terminologia e dei metodi filosofici;
- la capacità di analisi critica di testi, in particolare filosofici, ivi inclusa la competenza nell'uso degli strumenti bibliografici;
- la capacità di argomentare in modo corretto e di valutare la correttezza delle argomentazioni;
- una sensibilità ai problemi etici caratteristici della contemporaneità;
- la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- il possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Lo studente raggiunge gli obiettivi formativi attraverso una pluralità di forme didattiche che comprendono lezioni frontali, seminari, letture e discussioni guidate, presentazioni in aula da parte degli studenti stessi, stesura di relazioni scritte.

La verifica in sede di esame prevede diverse modalità: orale, scritta, presentazione di elaborati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in filosofia sarà in grado di applicare le conoscenze e competenze sviluppate in una pluralità di contesti che richiedono efficacia comunicativa, rigore argomentativo, capacità di analisi critica di testi e problemi, capacità di istituire nessi tra problemi e fenomeni di epoche diverse e di esaminare in una prospettiva storica i problemi della contemporaneità.

Gli strumenti con cui perseguire e verificare tali obiettivi di apprendimento includono, oltre alle modalità didattiche di ciascuna disciplina, esercitazioni di laboratorio dedicate a temi specifici, lettura e discussione critica di saggi, stesura di brevi saggi in itinere, elaborazione della dissertazione finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area filosofica (attività formative: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-PED/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, L-FIL-LET/02, M-FIL/08), SPS/01

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti coinvolti nell'area filosofica concorrono a conseguire:

- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici antichi (M-FIL/07), in relazione all'origine della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche, per la comprensione delle basi della civiltà occidentale nel mondo greco (L-FIL-LET/02), delle sue pratiche discorsive e non discorsive.
- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici medioevali (M-FIL/08), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni della cultura greca dovute all'innesto del Cristianesimo in occidente.
- conoscenza e capacità di comprensione di testi filosofici moderni e contemporanei (M-FIL/06), in relazione alla trasformazione della terminologia, delle tematiche e delle discipline filosofiche per le modificazioni dovute alla progressiva secolarizzazione e laicizzazione delle società occidentali.
- conoscenza e capacità di comprensione delle opere d'arte e letterarie, del pensiero figurativo, narrativo e musicale (M-FIL/04), del loro ruolo ideologico o decostruttivo nei confronti delle strutture economiche, sociali e politiche (SPS/01).
- conoscenza e capacità di comprensione del funzionamento e delle strutture del linguaggio (M-FIL/05), in cui si esprimono il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico, con particolare attenzione all'interazione tra dimensione pubblico-sociale e dimensione mentale-cognitiva.
- conoscenza e capacità di comprensione delle varie problematiche etiche (M-FIL/03)socio-politiche (SPS/01) ed educative (M-PED/01), che il mondo contemporaneo presenta, in forme sia analoghe al passato sia in forme del tutto inedite dovute alle trasformazioni tecnico-scientifiche delle società e della natura.
- conoscenza e capacità di comprensione globale della realtà, dei suoi modelli scientifici e delle strutture concettuali fondamentali del pensiero scientifico e filosofico (M-FIL/01, M-FIL/02), da un punto di vista di una teoresi che non sia distaccata dalla prassi e della vita, e di comprensione della stessa attività filosofica nelle sue varie articolazioni e nelle sue interconnessioni con tutte le altre attività umane storicamente, culturalmente ed etnicamente determinate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area filosofica trovano applicazione nell'interpretazione dei testi filosofici classici, moderni e contemporanei, nella riflessione critica sui rapporti tra scienza e società contemporanea, nella valutazione delle argomentazioni nella discussione pubblica, nella valorizzazione dei patrimoni librari, letterari e artistici, nei processi comunicativi interculturali e transculturali, autenticamente aperti al riconoscimento dell'identità dell'altro, nelle relazioni ecologiche dell'umano con gli altri viventi e la Natura nella sua globalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [url](#)

ESTETICA A [url](#)

ESTETICA B [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B [url](#)

FILOSOFIA DELLA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA MORALE A [url](#)

FILOSOFIA MORALE B [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA A [url](#)

PROVA FINALE DI FILOSOFIA (D.M. 270/04) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA A (*modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA*) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA B (*modulo di STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA*) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A [url](#)

TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area storica (attività formative: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, SPS/03)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti coinvolti nell'area concorrono a conseguire:

- conoscenza e capacità di comprensione dell'importanza del Cristianesimo per lo sviluppo della civiltà occidentale (M-STO/01), sia della cultura materiale sia della cultura ideale, e in particolare della dipendenza del pensiero filosofico dalla teologia e dalle pratiche religiose.
- conoscenza e capacità di comprensione del processo di secolarizzazione che ha portato al sorgere dell'era moderna (M-STO/02), che ha determinato le condizioni di possibilità della nascita del pensiero scientifico moderno e del suo progressivo distinguersi dal pensiero filosofico.
- conoscenza e capacità di comprensione dei processi di conservazione e di rottura con il moderno (M-STO/04), e di emergenza del post-moderno, che ha determinato la fine delle grandi narrazioni e delle ideologie.
- conoscenza e capacità di comprensione delle pratiche socio-politiche, e delle istituzioni in corrispondenza a declinazioni culturali ideologiche (SPS/03), considerate in relazione alla comprensione di sviluppi del pensiero filosofico storicamente determinati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area storica trovano applicazione nella corretta lettura e interpretazione dei documenti storici esemplificativi dei temi storiografici di maggiore rilievo dell'età medievale, moderna e contemporanea, nell'appropriata interpretazione dei processi politici e istituzionali della contemporaneità, nella progettazione di percorsi formativi e di counseling filosofico storicamente avveduti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA A [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA B [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI A [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI B [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B [url](#)

STORIA MEDIOEVALE A [url](#)

STORIA MODERNA B [url](#)

STORIA MODERNA B [url](#)

Area artistico-letteraria (attività formative: L-FIL-LET/02, M-FIL/04, L-ART/07)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

- capacità di comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (L-ART/07), delle varie forme di pensiero letterario e artistico e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate (M-FIL/04).
- conoscenza e capacità di comprensione della relazione tra la storia del pensiero filosofico e forme di pensiero artistico-letterario, in particolare del pensiero tragico greco (L-FIL-LET/02, M-FIL/04, L-ART/07)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione proprie delle discipline artistico-letterarie trovano applicazione nei processi di educazione artistica e culturale, nell'interpretazione critica e consapevole dei segni, anche allo scopo di contrastarne la funzione ideologica, nella valorizzazione del patrimonio librario, letterario, artistico in biblioteche, musei, scuole e altre istituzioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA A [url](#)

ESTETICA B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA A [url](#)

STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A [url](#)

STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA B [url](#)

Area linguistico-letteraria (attività formative: L-FIL-LET/02, M-FIL/05, L-LIN/12)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire conoscenze e capacità di comprensione, legate alla filosofia del linguaggio (M-FIL/05), in cui si struttura il pensiero logico-verbale e in particolare il pensiero filosofico, in particolare della filosofia originaria in lingua greca, e del dibattito filosofico contemporaneo soprattutto in letteratura di lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione caratteristiche dell'area linguistico-letteraria trovano applicazione, da un lato, nei processi di corretta produzione e valutazione delle strutture linguistiche e argomentative, e, dall'altro, nella fruizione della letteratura e di testi orali in lingua inglese, ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro internazionale dell'Unione Europea, soprattutto nei contesti dei processi informativi, editoriali e comunicativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA A [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE A (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

LINGUA INGLESE B (modulo di LINGUA INGLESE) [url](#)

Area storico-scientifica (attività formative: M-STO/05, M-PED/01, M-PED/02, M-PED03, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, M-DEA/01)

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area concorrono a conseguire:

- capacità di comprensione, attraverso la conoscenza della loro genesi storica (M-STO/05), delle varie problematiche scientifiche e tecniche attuali e delle questioni epistemologiche, ontologiche, etiche ed esistenziali ad esse legate, e anche delle scienze umane, antropologiche, pedagogiche e psicologiche.
- conoscenza e capacità di comprensione, nella sua articolazione storica, della relazione tra pensiero filosofico e pensiero scientifico.
- capacità di comunicazione scientifica in forma orale e scritta

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione, legate all'ambito della storia della scienza, trovano applicazione in una corretta comunicazione scientifica e in una corrispondente educazione scientifica fondamentale per orientare scelte etiche e politiche di ricerca nella società contemporanea, nonché per la valorizzazione del patrimonio scientifico in musei, in scuole e altre istituzioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PROVA FINALE DI FILOSOFIA (D.M. 270/04) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE 2 E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA A (modulo di *STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA*) [url](#)

STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B (modulo di *STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio (making judgements)

La considerazione del sapere filosofico in tutte le sue aree di apprendimento, anche in una prospettiva di individuazione dei problemi da sottoporre ad analisi critica, permetterà allo studente di impossessarsi delle coordinate epistemologiche contemporanee in modo da acquisire la capacità di formare giudizi autonomi ed operare collegamenti con discipline strettamente connesse alla filosofia, quali la sociologia, l'etica, le scienze e permetterà allo studente di acquisire un 'habitus' di dialogo e di libertà da pregiudizi sempre discriminatori; e soprattutto permetterà di fondare, su tale capacità di giudizio autonomo, la possibilità di prendere decisioni personali originali e innovative che lo orientino nel mondo del lavoro come nell'esistenza e nelle sue relazioni con gli altri e con il mondo.

Al fine di conseguire questo obiettivo le prove d'esame saranno concepite in modo da verificare, oltre al possesso delle conoscenze previste, anche la padronanza dei necessari strumenti critici e di adeguate capacità argomentative.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>L'esercizio di comprensione e analisi critica in tutte le aree di apprendimento permetterà allo studente di chiarire e argomentare con rigore le conoscenze acquisite. Il processo di chiarimento e giustificazione delle idee ha come conseguenza pressoché immediata la formazione di un'efficace capacità di comunicazione. Essendo sollecitato ad approfondire i testi lo studente entrerà in possesso delle competenze per sviluppare una autonoma capacità critica e interpretativa. Lo studente, disponendo di questi strumenti saprà comunicare con chiarezza, semplicità e profondità, a seconda dei gradi di specializzazione degli interlocutori. La formazione degli studenti sarà tale da qualificare il suo stesso modo di essere con gli altri e nel mondo come capacità ermeneutica di comprensione dell'alterità in tutte le sue forme, in maniera tale da caratterizzare la sua capacità comunicativa non solo ai fini professionali della comunicazione e della consulenza filosofica, ma anche come funzionale all'edificazione di una effettiva struttura comunitaria socio-politica basata sul dialogo.</p> <p>Alla fine della laurea triennale, lo studente dovrà padroneggiare almeno una lingua straniera moderna della Comunità Europea.</p> <p>Gli strumenti specifici per perseguire questi obiettivi sono la stesura di relazioni in itinere, nel contesto della frequenza dei corsi e di attività seminariali, una didattica orientata all'interattività e alla discussione, la stesura guidata dell'elaborato finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>Lo studente sarà in grado di intraprendere, attraverso l'approfondimento di tutte le aree d'apprendimento previste, studi successivi con buona capacità di apprendimento non solo nelle aree già affrontate, ma anche in tutte le altre possibili aree, in quanto avrà sviluppato una globale capacità di comprensione della realtà in tutti i suoi aspetti e con un grado elevato di autonomia: una capacità di comprensione che superi la dicotomia teoretico/pratico, non chiusa nell'ambito del sapere per il sapere, ma aperta al mondo del lavoro come al mondo della vita.</p> <p>Egli padroneggerà adeguatamente le metodologie di apprendimento nei vari ambiti disciplinari, il discernimento e l'uso delle fonti bibliografiche, le necessarie tecniche informatiche.</p> <p>La valutazione delle relazioni in itinere e dell'elaborato finale figureranno fra le modalità di verifica.</p>

03/05/2018

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente le varie competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento che costituiscono il percorso di studi considerato nella sua globalità. La prova, consistente essenzialmente in un inquadramento, analisi critica e discussione di una serie di testi organicamente collegati, dovrà mostrare anche una capacità di pratica filosofica concreta, nella quale il sapere filosofico diventa applicabile ai problemi caratteristici dei contesti sociali della contemporaneità.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

12/06/2020

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo scritto, indicativamente vertente su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, ma in cui dovranno convergere unitariamente le diverse competenze acquisite in tutte le aree di apprendimento che costituiscono il percorso degli studi.

La discussione delle prove finali è preceduta dalla relazione di un docente o ricercatore del Dipartimento (il "relatore"). L'argomento dell'elaborato di prova finale, di almeno 30 pagine, deve essere concordato con il relatore e deve appartenere ad insegnamenti presenti nell'ordinamento del corso di studio, anche se mancanti dal piano di studi dello studente. L'argomento può anche riguardare l'attività svolta dallo studente durante lo stage.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente di riferimento.

Entro i termini stabiliti dal Calendario didattico del Dipartimento pubblicato alla pagina <https://www.unibg.it/didattica/corsi-di-laurea/lettere-filosofia-comunicazione> e secondo le modalità pubblicate alla pagina <https://www.unibg.it/campus-e-servizi/servizi-gli-studenti/segreteria-studenti/prove-finali> il candidato deve presentare la domanda di assegnazione di tesi di laurea, del docente relatore.

La domanda di ammissione alla tesi di laurea deve poi essere presentata presso la Segreteria Studenti (via dei Caniana, 2) secondo le scadenze definite nel Calendario didattico del Dipartimento pubblicato alla pagina <https://www.unibg.it/didattica/corsi-di-laurea/lettere-filosofia-comunicazione>.

Le modalità di presentazione della domanda di assegnazione di tesi di laurea sono definite dal Servizio Studenti e pubblicate alla pagina <https://www.unibg.it/didattica/corsi-di-laurea/lettere-filosofia-comunicazione/prove-finali-e-tesi-di-laurea> bacheca "ti interessa anche".

Il relatore della prova finale deve essere un titolare di insegnamento o di un modulo di insegnamento o un ricercatore universitario dell'Università degli Studi di Bergamo. Può essere relatore anche ogni docente fuori ruolo dell'Università degli Studi di Bergamo, purché tale incarico rientri fra i compiti didattici che gli sono stati assegnati dal Dipartimento. Nel caso in cui l'argomento della tesi riguardi il contenuto di uno stage il relatore deve essere il docente di riferimento del tirocinio.

Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università degli Studi di Bergamo, può mantenere l'impegno fino a un anno solare dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, se la tesi non è ancora stata discussa, potrà partecipare come correlatore.

Il relatore ha il compito di concordare con lo studente il titolo dell'elaborato finale, di seguirne la fase preparatoria, la elaborazione e di presentare alla Commissione la sua valutazione in merito.

La Commissione giudicatrice della prova finale e il relativo Presidente sono nominati dal Direttore del Dipartimento, che a tal fine raggruppa i candidati secondo criteri di affinità delle materie o aree disciplinari interessate dalle relative tesi.

Nessuno dei componenti deve risultare in collocamento a riposo, aspettativa o congedo per motivi che ne escludano la partecipazione alla seduta.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del consiglio di corso o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Le Commissioni di laurea, composte da non meno di tre membri, sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia. Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di Dipartimenti diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alle relative sedute. Ogni membro della Commissione, nel caso fosse impossibilitato a partecipare alla seduta, ne deve dare tempestiva comunicazione scritta al Direttore onde consentire immediata sostituzione. Il Presidente può farsi sostituire solo da un professore di prima o seconda fascia membro ufficiale del Dipartimento.

Tutti gli altri componenti ufficiali del Dipartimento possono farsi sostituire solo da componenti ufficiali del Dipartimento, non necessariamente di pari ruolo. La ricerca del sostituto è a carico del membro inizialmente nominato. Quest'ultimo rimane a tutti gli effetti membro della Commissione, fintantoché il supplente non abbia comunicato l'accettazione della sostituzione alla Segreteria del Presidio e alla Segreteria studenti.

Il Presidente è tenuto a segnalare al Direttore, per le operazioni di relativa competenza, eventuali assenze ingiustificate di membri della Commissione.

Il "punteggio di base" per la prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

La commissione determina un punteggio della prova finale rispettando i seguenti criteri:

- da 0 a 4 punti per l'elaborato in sé;
- 1 punto aggiuntivo, da riconoscere allo studente che abbia terminato gli studi in corso;
- Ulteriori punteggi aggiuntivi, a discrezione della commissione sovrana, solo in casi di merito eccezionale per il lavoro svolto, a condizione che la decisione sia assunta all'unanimità.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Di tali crediti si terrà conto in sede di calcolo della media di laurea fino ad un massimo di 20 cfu purché gli esami soprannumerari siano relativi ad insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso.

Per ogni studente la Segreteria studenti fornirà alla Commissione:

- il punteggio di base;
- l'indicazione del titolo dell'elaborato finale della laurea triennale;
- una copia del sunto dell'elaborato finale della laurea triennale;
- il curriculum degli esami sostenuti (specificando quelli effettuati all'estero) e le relative votazioni.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto massimo è centodieci centodecimi; a tale voto potrà essere aggiunta la lode.

La Commissione formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Presidente conferisce il titolo di studio. La proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti.



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ <i>FILOSOFIA DELLA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	60	48	36 - 48
	↳ <i>ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>FILOSOFIA MORALE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>FILOSOFIA MORALE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA A (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-STO/02 Storia moderna	18	12	12 - 24
↳ <i>STORIA MODERNA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
↳ LINGUA E LETTERATURA GRECA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 42)			
Totale attività di Base		60	48 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A (2 anno) - 6 CFU			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B (2 anno) - 6 CFU			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	84	48	42 - 54
	↳ FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A (2 anno) - 6 CFU			
	↳ FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B (2 anno) - 6 CFU			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ ESTETICA A (2 anno) - 6 CFU			
↳ ESTETICA B (2 anno) - 6 CFU				
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza				

	<p>M-FIL/01 Filosofia teoretica</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
<p>Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</p>	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE 2 E LABORATORIO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	54	12	12 - 18	
	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA 1 (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>				
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
	Totale attività caratterizzanti			60	54 - 72

Attivit formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	24 - 30
A11	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0 - 12	0 - 12
	↳ <i>STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A (3 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA B (3 anno) - 6 CFU</i>		
A12		0 - 0	0 - 12
A13	M-STO/01 - Storia medievale	0 - 12	0 - 12
	↳ <i>STORIA MEDIOEVALE A (3 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>STORIA MEDIOEVALE B (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	↳ <i>STORIA MODERNA B (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/04 - Storia contemporanea		
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA B (3 anno) - 6 CFU</i>		
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche		
	↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI A (3 anno) - 6 CFU</i>		
	↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI B (3 anno) - 6 CFU</i>		
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A (3 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B (3 anno) - 6 CFU</i>			
A14	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	0 - 0	0 - 12
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche		
	↳ <i>STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
			0 -

A15		0 - 0	12
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	M-PED/02 - Storia della pedagogia		
A16	M-PSI/01 - Psicologia generale	0 - 6	0 - 18
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
	M-PSI/05 - Psicologia sociale		
	M-PSI/07 - Psicologia dinamica		
A17	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12 - 12	12 - 12
	↳ LINGUA INGLESE A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	↳ LINGUA INGLESE B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		30	24 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 204

PIANO DI STUDI CDL FILOSOFIA (L-5)				
PDS FILOSOFIA				
Corso di Studi PRIMO LIVELLO				
A.A. 2020-2021				
PRIMO ANNO				
VALIDO PER IMMATRICOLATI A.A. 2020-2021				
ATTIVO DALL'A.A. 2020-2021				
TOTALE CFU		I ANNO	60	
Regola n. 1 ESAMI OBBLIGATORI I ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N.1		CFU	48	
10624	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO	M-STO/05	12	\
10625	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	6	Storia della filosofia antica A
			6	Storia della filosofia antica B
10699	ISTITUZIONI DI FILOSOFIA I	M-FIL/06	6	\
10671	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	Lingua inglese A
			6	Lingua inglese B
106100	FILOSOFIA MORALE A	M-FIL/03	6	\
10609	OFA: FILOSOFIA	\	\	\
Regola n. 2 ESAMI A SCELTA I ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N.2		CFU	6	
10697	LINGUA E LETTERATURA GRECA A	L-FIL-LET/02	6	\
10687	STORIA MODERNA B	M-STO/02	6	\
Regola n. 3 ESAMI A SCELTA I ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N. 3		CFU	6	
106101	FILOSOFIA MORALE B	M-FIL/03	6	\
10662	FILOSOFIA DELLA POLITICA	SPS/01	6	\
SECONDO ANNO				
CDL FILOSOFIA (L-5)				
VALIDO PER IMMATRICOLATI A.A. 2020-2021				
ATTIVO DALL'A.A. 2021-2022				
TOTALE CFU		II ANNO	60	
Regola n. 4 ESAMI OBBLIGATORI II ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N.4		CFU	36	
10620	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	12	\
10637	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	M-FIL/06	12	\
10696	STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA	M-STO/05	6	STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA A
			6	STORIA SOCIALE DELLA SCIENZA B
Regola n. 5 ESAMI A SCELTA II ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N.5		CFU	12	
106102	TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE A	M-FIL/01	6	\
106103	TEORIE DELL'ARGOMENTAZIONE B	M-FIL/01	6	\
106104	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE A	M-FIL/08	6	\
106105	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE B	M-FIL/08	6	\
Regola n. 6 ESAMI A SCELTA II ANNO				
TOTALE CFU REGOLA N. 6		CFU	12	
106106	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO A	M-FIL/05	6	\
106107	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO B	M-FIL/05	6	\
106108	ESTETICA A	M-FIL/04	6	\
106109	ESTETICA B	M-FIL/04	6	\
TERZO ANNO				
CDL FILOSOFIA (L-5)				
VALIDO PER IMMATRICOLATI A.A. 2020-2021				
ATTIVO DALL'A.A. 2022-2023				

TOTALE CFU		III ANNO	60		
Regola n. 7 ESAMI OBBLIGATORI III ANNO					
TOTALE CFU REGOLA N. 7		CFU	18		
10661-MOD1	STORIA CONTEMPORANEA A	M-STO/04	6	\	B2
10600	PROVA FINALE	\	6	\	ALTRE
10645	TIROCINIO	\	6	\	ALTRE
Regola n. 8 ESAMI A SCELTA III ANNO					
TOTALE CFU REGOLA N. 8		CFU	12		
10687	STORIA MODERNA B	M-STO/02	6	\	A13
10661-MOD2	STORIA CONTEMPORANEA B	M-STO/04	6	\	A13
106110	STORIA MEDIOEVALE A	M-STO/01	6	\	A13
106111	STORIA MEDIOEVALE B	M-STO/01	6	\	A13
10655-MOD1	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE A	SPS/03	6	\	A13
10655-MOD2	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IDEE POLITICHE B	SPS/03	6	\	A13
106112	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI A	SPS/03	6	\	A13
106113	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DEI SISTEMI EUROPEI B	SPS/03	6	\	A13
106114	STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA A	L-ART/07	6	\	A11
106115	STORIA E FILOSOFIA DELLA MUSICA B	L-ART/07	6	\	A11
Regola n. 9 ESAMI A SCELTA III ANNO					
TOTALE CFU REGOLA N.9		CFU	12		
10681	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6	\	C2
10632	PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	6	\	C2
10683	EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	M-PED/01	6	\	C2
10685	STORIA DELLA PEDAGOGIA 1	M-PED/02	6	\	C2
10688	PSICOLOGIA GENERALE E LABORATORIO	M-PSI/01	6	\	C2
10689	PSICOLOGIA GENERALE 2 E LABORATORIO	M-PSI/01	6	\	C2
10690	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	6	\	C2
10692	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	6	\	C2
10693	PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07	6	\	C2
Regola n. 10 ESAMI A SCELTA LIBERA III ANNO					
TOTALE CFU REGOLA N.10		CFU	18		
\	SCELTA LIBERA	\	18	\	ALTRE